

Oggi, domenica 10 gennaio. Onomastico: Agatone.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Distesa sul letto, composta, l'una; sul pavimento accanto alla porta di casa con addosso un materasso, la testa su un cuscino, l'altra: così due anziane sorelle sono state trovate morte nel loro misero appartamento in via Iberia, a San Giovanni. Ad ucciderle è stata l'inedia e l'ondata di freddo che, con la neve, in questi giorni si è abbattuta su Roma. Luisa e Rosa Panigali, 69 anni l'una e 70 l'altra, vivevano sole e in miseria. Da sette anni non pagavano più l'affitto e da poco gli avevano anche tagliato il gas. Uscivano da casa solo per andare a messa e per fare un po' di elemosina.

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Guardia medica (privata) 6810280 - 800995
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Tossicodipendenti, consulenze Aids 5311507
Aied: adolescenti 860661

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acqua Acqua 575171
Acqua Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Archi (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni 4775
Fs. andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Alitalia 4695
Aeroporti Urbe 8120571
S.A.F.E.R. (autolinee) 4950110
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autoleggio) 47011
Herze (autoleggio) 547391
Bicinoleggio 6543394
Collalti (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Mana In via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Sietluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

APPUNTAMENTI

Conferenze Alla. Lunedì, ore 18.15, Daniele Archibugi interviene sul tema: «L'Europa ha un futuro nella scienza e nella tecnologia?». Martedì, stessa ora, corso di Andrea Forte su: «I tarocchi perduti». Il tutto nella sede di viale Gorizia, n. 23.
Pace zero. Il libro di Miriam Mafai viene presentato martedì, ore 18.30, nella sede della sezione Pci Celio-Monti, via dei Serpenti, n. 35. Intervengono Bianca Bracci Torsi, Carla Capponi e l'autrice.

QUESTOQUELLO

Donne, cultura e differenza sessuale. È il titolo del seminario che apre l'attività del Circolo culturale «Il Domenichino» di Grottaferrata. Lunedì, ore 17, Bruna Raposelli, ricercatrice presso la cattedra di fisiologia umana della 2ª Università di Roma, inizia un seminario su alcuni aspetti della biologia cellulare e della genetica. Nei prossimi mesi in programma altri seminari su argomenti letterari, giuridici, psicologici e artistici. Per informazioni telefonate ai numeri 9497037 e 9410545.

Dritti dei consumatori. A partire da martedì 12 gennaio verrà attivato un servizio telefonico di raccolta di segnalazioni sui diritti dei consumatori e degli utenti. Il servizio è a cura del Movimento consumatori, sede Arci, via Giulio Cesare 92. Risposte al numero tel. 31.28.90 nei giorni di martedì (ore 17.30-19.30) e venerdì (ore 10.30-12.30).

Edea, Bossa nova. Domani, ore 18 (e sino alle 22), presso il Centro di cultura Ausoni, via degli Ausoni, 7/a, si inaugura una mostra alla quale partecipano undici giovanissimi artisti italiani. Curata da Italo Mussa, la mostra si avvale, in una sorta di confronto fra scrittura e immagine, della collaborazione di undici critici, ognuno dei quali presenterà un artista.
Maratona. Si svolge oggi nell'ambito della «Belana Tiburina». Ritrovo alle ore 8.30 in via Tiburtina, sede della V Circozione; partenza dalle ore 9 in poi.

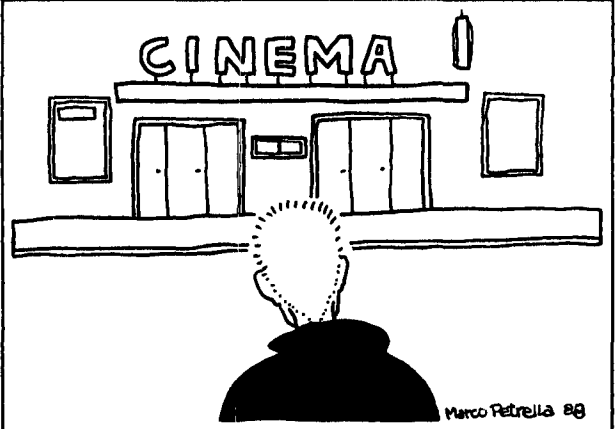


RIVISTA «Invarianti» descrivo e trasformo

Tutto ciò che sta in mezzo al segno e al significato interessa «Invarianti» per descrivere le trasformazioni, una rivista trimestrale che da poco tempo occupa gli scaffali delle librerie italiane. Ne sono usciti due numeri, ma verrà presentata solo ora, precisamente il 16 gennaio, ore 17.30, nella sala grande del teatro dell'Orologio. La redazione e la casa editrice, Antonio Pellicani, sono di Roma.

Sulla copertina del primo numero si legge: trimestrale politico culturale. Il sommario ci informa, infatti, che all'interno della rivista verranno affrontati argomenti diversi: dalla situazione latino-americana alla nuova narrativa italiana, da un dibattito di Giovanni Berlinguer su un'etica laica della scienza ad articoli di musica e teatro. Ma cosa accomuna argomenti e linguaggi così diversi? Nell'editoriale si legge che obiettivo di «Invarianti» è riaprire un dibattito su tematiche della cultura e della politica internazionale. Rifiuta capolino la tanto biasata dialettica. In altri termini le invarianti simbolizzano entità che si muovono nel cambiamento, soggettività che si pongono di fronte all'oggetto.

Antenata ideale di «Invarianti» è un'altra rivista, «Assemblea», dalla quale proviene anche una parte della redazione. «Assemblea» era un bimestrale politico-culturale, bisettimanale e autogestito, a diffusione nazionale, vissuto dal 1981 al 1986. «Invarianti» dispone invece di un editore e di una distribuzione e sembra riscuotere un notevole successo. L'area di ricezione della rivista può essere identificata tra gli intellettuali, più e meno, di sinistra, ci dice una componente della redazione, Ivana Conte. Sarebbe interessante andare a vedere, attraverso i lettori della rivista, quali sono gli intellettuali di sinistra, oggi! □ S.S.



Un disegno di Marco Petrella

CINECLUB

Grauco a pieno ritmo

Sembra che dopo le festività natalizie il primo cineclub ad aver ripreso il corso normale delle programmazioni sia il solito, efficientissimo Grauco (via Perugia 34): oggi è in programma l'ormai celeberrimo *Albergo dei desideri*, diretto da quello stesso Tengiz Abuladze che da poco ha realizzato *Penitente*, grande successo di critica delle ultime settimane. Inizio spettacolo alle 21, mentre una interessante retrospettiva sul cinema cecoslovacco d'animazione è prevista, sempre oggi, alle 18.30. Lunedì e martedì chi si riprende poi mercoledì con *El corazón del bosque*, un film spagnolo (senza sottotitoli) diretto da Manuel Gutiérrez (ore 21), giovedì si passa alla Russia, altro grande amore del programmatore di questo locale, con *L'educazione virile* di S. Saranov, il film è sottotitolato e l'orario è il solito. □ S.S.

CONCERTO

Gregoratti un pianista per Liszt

Un «vero» pianista: Riccardo Gregoratti. Senonché, la verità non piace a tutti e «quali» a starci in mezzo. Gregoratti fu al centro della verità, qualche tempo fa, nel corso di una «Maratona» pianistica; talmente fu vera la sua partecipazione, che la giuria (doveva essere «lenta») non se ne accorse. Eppure, il Gregoratti aveva dato sfoggio di una profonda essenza musicale. Ne abbiamo avuto la riconferma, recentemente, in un concerto dell'Associazione romana intitolata (Ar) - che però svolge clandestinamente la

degli Scipioni 84) proseguirà a tempo indeterminato la proiezione di *Quartiere*, il film-evento di Silvano Agosti ambientato proprio nel quartiere dove il cinema risiede: Prati.

Il Politecnico per ora prosegue con il lavoro di ristrutturazione della sala, e riaprirà verso la fine del mese. □ P.P.

Nella totale dedizione alla musica di Liszt, Gregoratti ha anche delineato un «crescendo» di ericofurture, che, dopo la «Vallée d'Obermann», il «Miserere» dal «Trovatore» di Verdi e i famosissimi «Funeral» e «Esploso, con trascendentale grandiosità e potenza di suono, nella «Polacca» n. 2, in mi maggiore, realizzata con ispirata e pur razionalmente soppressa intensità di suono. Come a dire che Romanticismo e Classicismo fossero uniti in una fervida sintesi musicale. Un bel concerto, con il Gregoratti che si è meritato la simpatia, i consensi e proprio l'ammirazione dei pubblici. □ E.V.

DANZA

L'Atelier trasferito al Cid

Tra le scuole e i centri di produzione coreografica che hanno segnato e caratterizzato lo sviluppo della danza italiana, e romana in particolare, «L'Atelier della danza» occupa un posto di rilievo. «Strattonato» dal Convento Occupato, ha trovato per il momento una nuova collocazione nell'ambito delle attività del Centro Internazionale di Danza, via San Francesco di Sales 14, autentico «cuore artistico» della coreografia romana.

Dal mese di gennaio si svolge un corso di danza contemporanea e di tecnica coreografica, tenuto da Elena Gonzalez Correa.

MOSTRA

Memorabilia ancora 7 giorni

È stata prorogata di una settimana, fino a sabato 16, la mostra «Memorabilia, il futuro della memoria», in corso a Roma nel complesso del San Michele. Lo ha reso noto il ministro dei Beni culturali che ha promosso l'iniziativa in collaborazione con il gruppo Irtalst. La proroga è stata dettata dalla «grande affluenza» di pubblico. «Memorabilia» rientra nel quadro dell'omonimo programma che si propone di creare in Italia un ampio dibattito sulla situazione e le prospettive della tutela dei beni culturali, offrendo fra l'altro una serie di proposte di intervento attraverso metodi innovativi di progettazione su computer.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA OGGI
Sezione Cesano. Alle ore 10 festa del tesseramento con il compagno P. Salvagni.
Sezione Trieste. Alle ore 10 assemblea sulla situazione politica con il compagno C. Leoni.
Sezione Fiumicino. Dalle ore 10 lungo la passerella (via Torre Clementina), manifestazione in favore del popolo palestinese.
Sezione settore Prenestino. Alle ore 9 uscita per il tesseramento con i compagni Puro e Lovallo.
Sezione Tor Bella Monaca. Alle ore 9 uscita per il tesseramento.

DOMANI
Zona Salario-Nomentano. Alle ore 18 presso la sezione Salario riunione delle sezioni della II Circozione sugli organismi collegiali della scuola con i compagni S. Paparo e M. Cervellini.
Zona Tuscolana. Alle ore 18 presso la sezione Subaugusta riunione sui problemi della sanità del CcD delle sezioni Cinciat e Subaugusta, con i compagni Trombetti e Cucinella.

Commissione del Cj per i problemi del partito. Alle ore 17.30 in federazione si svolgerà la riunione della 1ª Commissione del Cj per i problemi del partito con all'Odg: 1) Rilancio dell'attività di formazione dei quadri (R. Degni); 2) Imposizione della discussione sulla riforma del partito a Roma (C. Leoni).

Commissione del Cj sui temi della liberazione della donna. Alle ore 17 in federazione si svolgerà la riunione della IX Commissione del Cj su «Conferenza sulle lavoratrici e dei lavoratori comunisti», con le compagne V. Tola e M. Rodano.

Sezioni problemi sociali e casa. È convocata alle ore 16 in federazione la riunione sulla proposta di legge del Pci su «Nuove norme in materia di procedimento per la convalida degli sfratti riguardanti gli anziani e gli handicappati, con i compagni Tucci, Colombini e Lanzetta».
Cjc avvio. I presidenti dei collegi dei provvisti delle sezioni con l'impegno diretto dei coordinatori sono invitati a far pervenire alla presidenza della CjC i questionari entro breve tempo.

COMITATO REGIONALE OGGI
Federazione Viterbo. Toscana ore 10.30 festa tesseramento (Sposetti); Capranica ore 10.30 festa tesseramento (Minnucci).
Commissione cultura. È convocata per martedì 12 alle ore 17.30, in sede, con il seguente Odg: 1) Orientamenti e iniziative del partito nel campo della cultura e delle sue istituzioni; 2) Varie. Relazione G. Giannantonio, della segreteria regionale; conclusioni di Chiarante, della Direzione del Pci.

DOMANI
Alle ore 9.30, presso il Comitato regionale, riunione dei responsabili economici delle federazioni (Turino, Cervi).

Federazione Civitavecchia. Civitavecchia ore 17 c/o Compagnia portuale attivo della sez. Porto su crisi comunale e tesseramento (Barbaranelli, Droppi).

Federazione Frosinone. In federazione ore 17 Cc (Campanari). I numeri della lettera estratti il 31 dicembre alla Festa dell'Unità Intor di Pignone sono: 1) I231; 2) E131; 3) M254; 4) H443; 5) M205; 6) N488.

Federazione Latina. Latina-Gramsci ore 18 inaugurazione nuova sede (Di Resta, Amici).

Federazione Tivoli. Casali ore 20 gruppo consiliare e coordinamento cittadino (Fredda, Gasbarri).

Federazione Viterbo. In federazione ore 17 Cj c/o bilancio consuntivo '87 e preventivo '88; elezioni provinciali e preparazione manifestazione con Angus del 18 gennaio (Capaldi).

Federazione Rieti. Collalto ore 10 assemblea (Renzi e Dionisi); Casaprota ore 15 assemblea (Ferroni).

Federazione Castell. Domani a Rocca Priora alle 18.30 assemblea su questioni urbanistiche, Ciocci. A Nettuno ore 17.30 riunione delle sezioni Anzio e Nettuno su acquedotto Carano, Corradi.

PICCOLA CRONACA

Nozze. Il nostro compagno di lavoro Luciano Angelini si sposa domani in Campidoglio con la compagna Nicoletta Mancini. Alla felice coppia giungano gli auguri affettuosi dell'amministrazione e della redazione dell'Unità e dell'ufficio diffusione.

Culla. È nata Laura Pinchiurri, figlia dei compagni Luciano e Rossella. Auguri dai compagni di Serpentara, dalle nonne Maria e Adelaide e dall'Unità.

Culla. È nata Sharon Benvenuti, figlia dei compagni Simona e Umberto. Auguri dai compagni di Serpentara, dai nonni Otello e Anna e dall'Unità.

MOSTRE

Gli ultimi anni di Picasso. 150 opere (dipinti, disegni, incisioni) scelti partendo dal 1968 anno in cui il maestro cominciò a lavorare alle incisioni erotiche, per arrivare al 1972, un anno prima della morte. Accademia di Francia a Villa Medici. Orari: 10-13, martedì, mercoledì e venerdì anche 15-19, giovedì anche 15-22, sabato e domenica anche 15-20. Lunedì chiuso. Fino al 12 gennaio.

Donazione di Caricchi. Complesso monumentale del S. Michele a Ripa. Orari: 9-18.30, sabato 9-14, domenica e festivi chiusi.

Antonio Corpora. Ottanta dipinti, una selezione antologica. Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Viale delle Belle Arti 131. Orari: 9-14. Lunedì chiuso. Fino al 4 febbraio.

La vasca del Pincio da Corot a Maurice Denis. Sulla celebre fontana anche acquerelli e incisioni di altri artisti. Museo napoleonico piazza di Ponte Umberto I. Orari: 9-13.30, domenica 9-13, sabato anche 17-20. Lunedì chiuso. Fino al 31 gennaio.

George Grosz. Maestro dell'espressionismo, Grosz viene ricordato con una selezione di dipinti e disegni provenienti da collezioni private, che testimoniano di due momenti creativi: quello berlinese e quello americano. Galleria l'Indicatore, Largo Tontolo 3. Orari: 10.30-13, 16.30-20. Chiuso il lunedì mattina. Fino al 31 gennaio.

Memorabilia. La mostra sul patrimonio artistico, promossa dal ministro dei Beni Culturali, ha posto sul tappeto l'allarmante situazione del patrimonio artistico del nostro paese. Complesso monumentale di S. Michele a Ripa, via S. Michele. Orari: 9-18.30, sabato 9-14. Domenica e festivi chiusi. Fino al 10 gennaio.

Musica ex macchina. Mostra di strumenti musicali meccanici: dall'arpa eolia al computer musicale. Fondazione Solign, Palazzo Lazzaroni, via dei Barberi 6. Ore 9-19.30, lunedì chiuso. Fino al 23 marzo.

Il tesoro nascosto. Le argenterie imperiali di Kaiser August: vasi, posate, bicchieri, catini e di alto livello artigianale, moderne, materiale nascosto nel IV sec. d.C. e venuto alla luce, per caso, nel 1962. Palazzo dei Conservatori, piazza del Campidoglio. Ore 9-13.30, martedì e sabato anche 17-20, lunedì chiuso. Fino al 14 febbraio.

Galeotto fu il gin con acqua tonica

Edele si sveglia quella mattina con un mal di testa orribile e con il morale decisamente sotto i tacchi. Il suo padrone, quel venerabile signore dalla soffice e fluente barba bianca che ne avvolgeva l'intera persona e dallo sguardo sognante, gli aveva dato il benvenuto il giorno prima. E in che modi Fulmini sembravano uscire da quelle pupille cerulee e sovrappuntate. «Vada fuori di qui! Non si faccia vedere mai più!», aveva sbraitato imporporandosi.

Il Venerabile! Se l'era proprio presa questa volta. E per uno stupido scherzo. Una tragica, l'aveva definito. Che esagerazione! E adesso lui, Edele, doveva sgombrare, lasciare quel luogo ameno, tranquillo, alle volte addirittura troppo, e darsi all'anima alla ricerca di una nuova sistemazione.

Una domenica bestiale. Sogni, episodi veri o inventati per raccontare la vostra domenica. Scrivete al nostro giornale le abitudini oziose o fantastiche del giorno di festa, le storie capitate a voi, ad amici o ai vostri personaggi. Inviate un massimo di 60 o un minimo di 45 righe dattiloscritte, contando 58 battute per riga, a l'Unità Cronaca di Roma - Via dei Taurini 19 - 00185 Roma.

DARDANO QUARANTA

Certo che aveva alzato il gomito. Avrebbe voluto vedere Gabriele o Michele, i cocci del Capo, al suo posto. Ma non era possibile. Quei due erano troppo seri, troppo compresi del loro compito, zelanti ed ossessivi fino ad essere servili. Insopportabili. Due lacché, ecco cos'erano Gabriele e Michele, con quelle faccette aggraziate, che si aprivano in un largo sorriso appena sentivano nell'aria l'odore del Venerabile.

Ci aveva dato sotto. S'era sciolto senza ritengo tutto quello che gli era capitato tra le mani. Tanto non aveva più nulla da perdere. Più che cacciarlo, non potevano fargli. Che hevatul! Che sbrotal! Leggendaria. Meglio di quell'altra volta, in occasione dell'ennesimo anniversario del Venerabile. Oh, ci teneva il vecchio a celebrarsi e a farsi celebrare. Tutti in coro a cantare le sue lodi: «Come sei bello! Come sei grande! Come sei onnipotente! Uno strazio. E quel due, Gabriele e Michele, in prima fila, per far vedere al Capo che nessuno lo adorava come loro.



Ma che aveva combinato, in fin dei conti? Uno scherzo innocente. Uno dei tanti che si facevano in quel posto per ammazze il tempo, che si stendeva angosciosamente eterno davanti a tutti loro. Che colpa ne aveva, se il Venerabile si professava un creatore originale ed ardito, capace di controllare la materia come nessun altro? Un alchimista da strapazzo che si atteggiava a demiurgo.

«Ho creato la vita! Ho creato la vita!» stamazzava giulivo quel giorno, additando uno dei miliardi di corpi celesti che vagavano senza meta e senza scopo per l'universo; uno dei più piccoli e brutti, tra l'altro. «Basterebbe soffiarsi sopra» aveva aggiunto sghignazzando.

L'aveva guardato più da vicino, quel corpo; una scena immobile, dove si distinguevano due macchine figurette accovacciate ai piedi di una grossa macchia verde da cui spuntavano piccole sfere rosse e, accanto ad una di queste sfere, una figura filiforme dall'aria malandrina. La tentazione era troppo forte. Lui aveva soffiato



BASSETTI

CONFEZIONI
VENDITA
PROMOZIONALE

con speciali occasioni nel reparto uomo e donna.

Eccezionali quotazioni per MONTONI SHEARLING ORIGINALI CAPPINELLE ABITI E GIACCHE DA UOMO

ROMA Via Monterone, 5
Via di Torre Argentina, 72

Tucker e i frammenti del corpo

Le opere dello scultore in mostra all'«Isola» sotto il titolo cumulativo di «Cavalli». Prima tutto concetti, ora tutto materia

DARIO MICACCHI

William Tucker Galleria «L'Isola», via Gregoriana 5, fino al 31 gennaio, ore 11/13 e 17/20

Nato a Il Cairo nel 1935, per lunghi anni legato all'ambiente londinese e dal 1977 attivo negli Stati Uniti, Tucker ha percorso una lunga parabola di scultore dalla adesione a una totalità concettuale della geometria legata alla gravità a queste sculture del 1986, molto materiche e molto energetiche, che presenta col titolo cumulativo di «Cavalli». In verità se la massa del bronzo, trattata rudemente quasi fosse pietra, talora si avvicina alla figura d'una testa di cavallo, si tratta di una serie di grandi frammenti di corpo animale o umano: pezzi di arti, torsi, al limite ginocchia e gomiti; sempre pezzi che sono sul punto di trapassare dal frammento di scultura al pezzo di materia naturale. Tucker va riscoprendo il corpo quale forma portante energia. Prima odava Rodin e i suoi corpi smozziati; ora lo ama. Prima era tutto concetti ora è tutto, o quasi, materia. Anzi, sembra sempre condurre una segreta lotta tra forma e informe, tra scultura e natura. Ne viene fuori una avventurosa sfida tra immaginazione e materia. C'è un problema assai interessante e di più generale significato nel lavoro di questo scultore: se la massa della scultura non è strutturata e portante energia, essa regredisce a roccia, a scoglio, ma se l'energia non trova una sua forma portante risulta distruttiva e ripropone la materia prima della scultura.

Tucker è scultore pieno di salutar dubbi: dove sta e quale è il limite? fin dove si può arrivare? quando bisogna fermarsi? Sembrano interrogativi banali ma tutti gli artisti veri, e magari grandi, li vivono e talora drammaticamente. Forse, questo singolare scultore che ora gira e rigira attorno attorno al corpo ha paura d'una figurazione accademica e banale. Le sue sculture fanno pensare a vasti spazi primordiali di natura: perché non tentare di immaginare, oltre il gusto del frammento, un corpo interiormente strutturato dell'energia primordiale?

E' IN EDICOLA

A-Z

LO STRADARIO DI ROMA
7ª EDIZIONE AGGIORNATA

NOVITA' 1988
C.A.P. e A-Z LAZIO in OMAGGIO

GUIDAVERDE SRL EDITRICE